



# Tribunale Ordinario di Milano

Ufficio del Giudice per le indagini preliminari

dr. Guido Salvini

7° piano - stanza 24 (tel.02/54334319 - fax 02/5453428)

N. R.G.N.R. 47707\18

N. R.G.GIP.35551\18

Il Giudice per le indagini preliminari dr. Guido Salvini, ha emesso la seguente

## ORDINANZA

nel procedimento nei confronti di:

**DA ROS LUCA**, n. Milano il 15.3.1997,

difeso di fiducia dall'avv. Alberto Tucci del Foro di Milano

indagato, come in atti, per il delitto di cui agli artt. 588 secondo comma c.p.p ed altro (Ordinanza di custodia cautelare emessa da questo Ufficio in data 29-12-2018 ).

\* \* \* \* \*

Letta l'istanza presentata nell'interesse dell'indagato

Letto il parere del Pubblico Ministero.

Letti gli atti processuali.

Rilevato che Da Ros Luca sin dal primo interrogatorio reso dinanzi a questo GIP in data 28 dicembre 2018 ha fornito un'ampia ricostruzione dell'episodio in cui è stato coinvolto descrivendo per quanto sua conoscenza la modalità con cui era stato organizzato l'attacco in danno dei tifosi napoletani e la dinamica di quanto avvenuto in via Novara nonché l'identità di numerose persone coinvolte

Rilevato che tale atteggiamento di ricostruzione dei fatti da parte dell'indagato è proseguito anche nell'interrogatorio resi ai Pubblici Ministeri in data 4 gennaio 2019 nel corso del quale egli ha fornito numerosi altri dettagli utili sia a risalire a chi era presente il 26 dicembre nelle varie fasi della giornata sia a risalire ai responsabili dell'omicidio di Belardinelli.

Tale comportamento va sottolineato, è stato mantenuto nonostante le minacce ricevute presso la sua abitazione e apparse su numerosi social network

Rilevato che tale scelta, certamente non facile in ragione della pressione che i gruppi di tifosi ultrà sono in grado di esercitare sui loro singoli componenti, testimonia un concreto distacco da quelle regole di un omertà che caratterizzano la realtà di tali gruppi

Rilevato altresì l'indagato appare aver avuto un ruolo secondario nell'azione oggetto del procedimento posto che il suo tipo di "militanza" nei gruppi ultrà interisti ( per i quali si occupava in particolare delle coreografie) non appare collegato a quelle componenti più violente ed organizzate dalle quali è originato l'agguato

Rilevato altresì che DA ROS è in giovane età, incensurato e risulta aver sempre mantenuto una regolare condotta di vita

Rilevato pertanto che appare sufficiente a tutelare le residue esigenze cautelari l'applicazione della misura delle arresti domiciliari presso l'abitazione dell'indagato

**P. Q. M.**

Visti gli artt. 272 e ss. c.p.p.  
Su conforme parere del Pubblico Ministero

**DISPONE**

che la custodia cautelare disposta nei confronti di **DA ROS LUCA**, prosegua nella forma degli arresti domiciliari presso la propria abitazione di via Lattanzio 16 a Milano, autorizzandolo a raggiungere tale luogo senza scorta, ma con l'obbligo di avvertire del proprio arrivo il Comando Stazione Carabinieri competente per territorio ed incaricato della sorveglianza.

**IMPONE**

all'indagato il divieto di comunicare con qualsiasi mezzo con persone diverse dai familiari conviventi e dal difensore

Milano, 5 gennaio 2019

Il Giudice  
Guido Salvini